

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 568 del 18 dicembre 2021.

“Incarichi dirigenziali in scadenza al 31 dicembre 2021. Adempimenti per garantire la continuità dell'azione amministrativa delle strutture operative dei Dipartimenti regionali”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28;

VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 9 rubricato “Modalità di conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 “... Norme di razionalizzazione in materia di organizzazione amministrativa ...” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l’art. 11 rubricato “Misure urgenti per la funzionalità dell’Amministrazione regionale”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 (Legge di stabilità regionale) e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, gli artt. 49 e 52 rubricati, rispettivamente “Norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione” e “Norma transitoria in materia di collocamento in quiescenza” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 (Legge di stabilità regionale) e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l’art. 13, comma 3, rubricato “Norme di contenimento della spesa della Pubblica amministrazione regionale” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il vigente C.C.R.L. del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli enti di cui all’art. 1 della legge regionale n. 10/2000 per il quadriennio giuridico 2002/2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005;

VISTA la nota prot. n. 130243 del 7 dicembre 2021, con la quale l’Assessore



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica trasmette, per le determinazioni da parte della Giunta regionale, la nota del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale, prot. n. 128364 del 2 dicembre 2021, afferente, in relazione agli incarichi dirigenziali in scadenza al 31 dicembre 2021, gli adempimenti da porre in essere per garantire la continuità dell'azione amministrativa delle strutture organizzative dei Dipartimenti regionali e degli Uffici equiparati;

CONSIDERATO che lo stesso Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, nel richiamare la propria nota, prot. n. 130243/2021, e la nota Dipartimentale, prot. n. 128364/2021, rappresenta: che l'articolo 13 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, rubricato “Norme di contenimento della spesa della Pubblica Amministrazione”, al comma 3, prevede, con cadenza biennale, per il quadriennio 2017-2020, l'accorpamento per materie omogenee di strutture dirigenziali in numero corrispondente a quello delle strutture dirigenziali rimaste vacanti nel biennio precedente, a seguito dei pensionamenti di cui all'articolo 52 della citata legge regionale n. 9/2015; che, in relazione al secondo biennio 2019 – 2020, per la complessa attività istruttoria di impulso e di coordinamento, non si è ancora concluso l'iter regolamentare della proposta complessiva di rimodulazione dell'assetto delle strutture organizzative dei Dipartimenti regionali e degli Uffici equiparati; che gran parte dei contratti individuali di lavoro degli attuali dirigenti regionali preposti alle strutture intermedie (aree e servizi) e unità operative di base dei Dipartimenti regionali e degli Uffici equiparati, sono in scadenza al 31 dicembre 2021 e, pertanto, si rende necessario assumere le iniziative idonee a garantire la continuità dell'azione amministrativa dei predetti uffici

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

regionali; che, al riguardo, la soluzione più idonea, in conformità a quanto deliberato dalla Giunta in casi analoghi, sia quella di autorizzare il Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale a diramare le opportune direttive ai Dirigenti generali dell'Amministrazione regionale affinché, questi, in qualità di datori di lavoro, possano proporre ai rispettivi dirigenti regionali preposti alle strutture intermedie (aree e servizi) e unità operative di base, con contratti in scadenza al 31 dicembre 2021, un'ulteriore integrazione degli stessi con il differimento del termine di scadenza al 30 giugno 2022 e ferma restando la facoltà di risoluzione anticipata prevista dall'articolo 41, comma 1, lettera a), del vigente C.C.R.L. della Dirigenza, al momento dell'entrata in vigore del Regolamento;

UDITA la discussione svoltasi nel corso della seduta odierna, da cui emerge la volontà della Giunta regionale, nelle more della conclusione dell'iter regolamentare per l'adozione del nuovo decreto presidenziale di riorganizzazione dell'Amministrazione regionale, afferente il biennio 2019-2020, di autorizzare il Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale a diramare le opportune direttive ai Dirigenti generali dell'Amministrazione regionale affinché, questi, in qualità di datori di lavoro, possano proporre ai rispettivi dirigenti regionali preposti alle strutture intermedie (aree e servizi) e unità operative di base, con contratti in scadenza al 31 dicembre 2021, un'ulteriore integrazione degli stessi con il differimento del termine di scadenza al 31 marzo 2022,

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, di autorizzare il Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale a diramare le opportune direttive ai

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Dirigenti generali dell'Amministrazione regionale affinché, questi, in qualità di datori di lavoro, possano proporre ai propri dirigenti delle strutture intermedie (aree e servizi) e unità operative di base, con contratti di lavoro in scadenza al 31 dicembre 2021, un'integrazione degli stessi con il differimento del termine di scadenza al 31 marzo 2022 e ferma restando la facoltà di risoluzione anticipata prevista dall'articolo 41, comma 1, lettera a), del vigente C.C.R.L. della Dirigenza, al momento dell'entrata in vigore del Regolamento.

Il Segretario

Il Presidente

GV/

MILAZZO

MUSUMECI